

# Solo più una x: retrocederà Fiorentina o Brescia?

I granata a quota 100 goals

## Torino Milan [6-2] movimentato da Pizzio

TORINO: Piani, Ballarin e Rossetti, Gazzola, Maroso e Castiglione; Ossola, Lejk, Gabetto, Mazzola e Ferraris.  
MILANO: Caviglia, Paganini e Bonomi, Antonarini, Foglia, Caviglia, Gazzola, Antonini, Puccinelli, Todeschini e Carapellese.  
ARBITRO: Pizzio di Firenze.  
RETTO: Gabetto (TO) al 11', Marzolla (TO) al 23' e Carapellese (MI) al 24' del 1<sup>o</sup> t.; Antonarini (MI) al 30' del 2<sup>o</sup> t.; Caviglia (TO) al 52', Ossola (TO) al 55' e Gabetto (TO) al 58' e 46' del 2<sup>o</sup> tempo.  
PUBBLICO: 16.000 persone circa.  
INCASSO: L. 2.000.000 circa.

Ottò reti in una partita, sono molte. Riempiono fino all'assurdità i notiziari sportivi. E questa volta sfidano materiali a chi ama pensare su, perché rappresentano un po' tutta la gamma delle cose che possono succedere su un campo di gioco. «Rigori concessi, rifiutati, dati e rimangono, discussioni, comizi, «fuori gioco» di tutti i tipi — a culminare in uno piremiale che non trova sanzioni — tutto un po'. Tutta la gamma, come se un regista dai poteri sovrani avesse voluto,

### I goals del Torino

Il Torino è per tradizione squadra d'attacco e ieri ha raggiunto i 100 goals segnati. Nei precedenti campionati si ebbero le seguenti «punte» di gol: 1938-39 (la prima stagione 1931-32 (in 18 gare) 86 goals, Bologna 1940-41 (a 18 gare) 80 reti).

La quota 100 del Torino, pur tenendo conto delle venti gare, è stata raggiunta con un'industria notevole. E c'è ancora nella partita di Modena possibilità di migliorarla...

Del resto anche con le formule precedenti il Torino aveva sempre fatto bene.

Mella stagione 1938-39, la squadra granata, impegnata in un girone con eliminazione a finali per un totale di 32 partite, aveva infatti 117 reti, come 111 erano state appannaggio nel campionato 1937-38.

comandando dall'alto, passare in rivista davanti al pubblico tutto quello che di normale e di anomalo può accadere in un incontro di calcio.

Cominciò il Torino a mettersi davanti tutto quello che sa Juve e non sa fare: il quarto d'ora irresistibile, quando tutto corre davanti a lui — il periodo di riposo che rasentava il letargo quando riteneva di aver vinto e che banti menare il can per l'aria — il momento del risveglio, quando il risultato è in pericolo ed allora la squadra torna a galla non più per virtù di coesione ma per valore di individui. E poi il Milan che, travolto in smania, pare che non capisca più nulla, ma, invece, non appena l'emozione manda, si getta via all'arrabbiatura, riuscendo lo scappamento, e per poco non passa al comando. E tutto il resto su lo spazio impedisce che ci si difenda.

Reti di tutti... colori. Prima Gabetto che piroetta su una gamba, spara e trova un angolo. Poi Mazzola che si fa luce e pianta un tiro in rete contro cui, nella paura, mentre l'avversario reclama per «fuori gioco» e l'arbitro scopre invece un terzino che con la sua posizione fa da parafango. Poi Castiglione che fugge da un'occasione anch'essa con troppo tempo a perdere.

E' uno spettacolo, come ad Ossola, che l'arbitro — chissà perché — punisce con un tiro indiretto. Ed alla ripresa un giusto rigore contro il Torino, che è facilmente convertito da Antonarini. Poi Castiglione attirato in area milanista niente. E subito dopo Mazzola attirato anche lui in area, e l'arbitro che additi a «rigore» e poi, dopo un piccolo tumulto, se lo rimanda un pauroso del guardiausco. Poi un marchio sul fallo di Ballarin, in area su



### Troppi presto in difesa gli amaranto

## Il Livorno fa da volpe ma la Juve lo raggiunge: 2-2

JUVENTUS: Sentimenti IV; Maggi, Varglien II; Cauzzi, Farola, Locatelli, Mucciolini, Vrakpalek, Boniperti, Sentimenti III, Cannarsa.

LIVORNO: Merlo, Soldani, Legazzone, Manocci, Capriolieri, Stua, Degano, Picheli, Taccola, Racca, Grassi.

ARBITRO: Carpini di Milano.

RETTO: Picheli (L). 28. Raccia (L). 20. Cannarsa (Ju) da 12 tempo.

Mucciolini (Ju) 36 del 2<sup>o</sup> tempo.

(Servizio spec. Stampa Sera)

Livorno, lunedì sera.

Non si può dire che Juventus e Livorno abbiano dato spettacolo di alto contenuto tecnico, e, ad essere sinceri, in special modo la squadra bianconera non si è presentata a novellini appettatori dello stadio livornese con quel mordente che le è abituale. Pure la posta per entrambe le squadre non era trascurabile, sia pure per il Livorno nel cercare di mandare definitivamente lontano lo spettro delle

partite di qualificazione e per la Juventus nel conservare il secondo posto in classifica. Gli amaranti sono riusciti ugualmente nel compito, dato che a quota 33 vi è ormai la certezza matematica di restare in A. La Juventus invece, pur conservando il secondo posto, dovrà ancora attendere i risultati di domenica prossima.

Tornando alla partita, si sono notati, specie nel secondo tempo, sintomi di stanchezza da parte dei due avversari.

È destino che ogni partita di fine stagione dia luogo ad Alessandria a banchetti e bevute. L'anno scorso si acchiappò alla promozione in A, ora, a brama di pericolose scommesse. Così mai festeggiarono i grigi nel prossimo campionato?

PAOLO BERTOLDI

che solitamente determina il goal. Dal canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno

ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un minuto dopo al tiro di D'Amato, e dopo un'interminabile serie di contrattacchi, si fa il secondo goal conquistato. La Juventus faceva molto aspettare il centro, Picheli raccoglie il pallone in rete dei venti metri. Trascorrono soli tre minuti e si ha il secondo goal per il Livorno. Sua angolo determinato da un centro, Picheli raccoglie il pallone in rete a quota 33. Cauzzi lancia a Mucciolini e questi segna con una

che solitamente determina il goal. Al 33' canto suo il Livorno ha saputo affrontare il suo compito con molta bravura. L'unico suo torto, come già accennato, è quello di essersi messo troppo presto in difesa.

Partito di buona andatura, il Livorno dà subito la sensazione di poter segnare, e infatti al 2' Sentimenti IV è costretto a un bel tuffo per parare un forte tiro di Degani. Candiani risponde prontissimo appena un